

## Il progetto per le comunicazioni tra capitaneria di porto e operatori della pesca

# Imprese ed istituzioni, le distanze si accorciano

**E'** stato presentato ieri mattina presso l'Istituto Tecnico «G. Caboto» di Gaeta, il nuovo modello nazionale che semplificherà le comunicazioni tra le imprese italiane e le Capitanerie di Porto per le pratiche del Registro Imprese della Pesca. Un importante risultato raggiunto dall'intesa tra Comando Generale delle Capitanerie di Porto e Unioncamere, siglata ufficialmente il 20 novembre scorso ma che ha iniziato il suo percorso in occasione dello Yacht Med Festival di Gaeta. Ma c'è di più. In [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it) l'interfaccia tra imprese e pubblica amministrazione e allo stesso tempo un luogo di interoperabilità tra pubbliche amministrazioni. Il portale, gestito da Unioncamere, infatti, mette a disposizione un framework per le amministrazioni che intendono sfruttare alcuni servizi di cooperazione applicativa per offrire in modo efficiente i propri servizi on-line alle imprese.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti - ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio di Latina Vincenzo Zottola - perché rappresentano una risposta concreta ai bisogni delle imprese. L'applicativo messo a punto dal laboratorio di Gaeta si muove nella direzione tracciata nei primi Stati Generali delle Camere di Commercio sull'Economia del Mare organizzati nell'ambito dello Yacht Med Festival nel 2013. In quella occasione emersero due priorità assolute: semplificazione e integrazione. Bene, oggi con questo model-



**ALCUNE FOTO  
DEL CONVEGNO  
DI IERI**

**INTESA SIGLATA  
CON UNIONCAMERE  
ALLO YACHT MED FESTIVAL**

lo, applicabile anche agli altri settori legati al mare, abbiamo risposto con chiarezza».

Conferma dell'importanza del lavoro svolto in questi anni intorno al progetto Yacht Med Festival è arrivata dalla partecipazione all'incontro di autorevoli relatori, quali l'Assessore al Lavoro della Regione Lazio Lucia Valente, il Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta Pasqualino Monti, il Direttore Marittimo del Lazio Capitano di Vascello Giuseppe Tarzia, il Segretario Generale di Assonautica Italiana Matteo Dusconi, il Sindaco di

Gaeta Cosmo Mitrano e il presidente dell'Istituto Tecnico «G. Caboto» Salvatore Di Tucci.

«Il compito della politica - ha dichiarato l'assessore Valente - è quello di proporsi come facilitatore. Per questo, Protocolli come quelli presentati oggi sono i benvenuti in un'ottica di semplificazione e sburocrazia. Il nostro compito è quello di canalizzare le risorse per poi ottenere risultati utili per i cittadini che devono essere i primi a viverne gli effetti e beneficiarne. Le amministrazioni si presentano come 'amiche' dei cittadini quando possono essere avvicinate con



un solo click. E i Protocolli che avete firmato vanno proprio in questa direzione perché aiutano le persone e le imprese che ruotano attorno all'economia del mare. In ottica di semplificazione - ha concluso la Valente - stiamo lavorando all'apertura di un ufficio di collocamento anche qui a Gaeta».

«Il modello applicativo che presentiamo oggi per la prima volta - ha sottolineato il Comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta, Capitano di Fregata Cosimo Nicastro - è il frutto di un periodo di attenta sperimentazione, durata circa un anno, finalizzata a testare procedure informatizzate, che riducessero la distanza tra Imprese e Istituzioni. Il Registro Imprese della Pesca, tenuto e gestito dalle Capitanerie di Porto, fondamentale archivio documentale contenente tutte le

informazioni di dettaglio su imprese e soggetti operanti nel settore della pesca e nel quale è necessario essere iscritti per esercitare qualunque attività lavorativa nel settore della pesca professionale, rappresenta una delle numerose competenze amministrative esercitate dalle Capitanerie di Porto legate allo sviluppo dell'economia del mare. Siamo davvero orgogliosi che la Capitaneria di Gaeta abbia potuto contribuire allo sviluppo di un sistema che faciliterà la vita delle imprese e migliorerà le comunicazioni tra gli enti preposti, nell'ottica di una significativa semplificazione burocratica per il cittadino. Siamo certi che il nostro lavoro sarà presto replicato non solo su tutto il territorio nazionale ma anche negli altri settori legati al mare».